



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

**Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione
per il conseguimento della specializzazione per le
attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità
A.A. 2019/2020. Scuola Primaria**

NON STRAPPARE

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO L'APPOSITO SEGNALE**



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =**

1 **L'apprendimento "per condizionamento operante", elaborato da Burrhus Skinner, si consegue tramite:**

- A** rinforzi legati alle ricompense ricevute
- B** l'assorbimento dei dati e dei segnali provenienti dal mondo esterno nelle strutture innate del soggetto
- C** la ripetizione di una serie di comportamenti nella stessa sequenza
- D** l'imitazione del comportamento di altri soggetti
- E** la pura e semplice memorizzazione

2 **Edgar Morin sintetizza la sua idea di riforma del pensiero e dell'insegnamento con l'espressione:**

- A** la testa ben fatta
- B** mens sana in corpore sano
- C** la scuola di vita
- D** la mente assorbente
- E** insegnare tutto a tutti

3 **La "Strange Situation", procedura ideata da Mary Ainsworth, è un metodo di valutazione per l'identificazione di differenti modelli di:**

- A** attaccamento tra madre e bambino
- B** comunicazione tra bambini
- C** intelligenza dei bambini
- D** interazione tra padre e bambino
- E** aggressività tra pari

4 **Che cos'è la "classe scomposta"?**

- A** Una metodologia che struttura lo spazio in aula in modo nuovo ((ad esempio con pochi banchi e con postazioni informatizzate) così da lasciare libero l'alunno di seguire un proprio percorso autonomo di apprendimento, interagendo sia con i compagni sia con i docenti
- B** Una metodologia che struttura lo spazio in aula in modo tradizionale, dove tutti parlano con tutti contemporaneamente
- C** Un metodo di organizzazione didattica secondo il quale è opportuno suddividere ore di lezione e di ricreazione tramite criteri logici condivisi con gli alunni
- D** Un sistema di apprendimento in "circle time"
- E** Una metodologia che richiede agli alunni di organizzare lo spazio dell'aula come preferiscono, per poi attivare un apprendimento solitario e personalizzato nell'ambiente creato

5 **Agli inizi degli anni '50, Benjamin Bloom propose una classificazione degli obiettivi basata sui criteri di valutazione meglio nota come:**

- A** tassonomia degli obiettivi educativi
- B** mastery learning
- C** edumovement
- D** writing codex
- E** classificazione Bloom

6 I principi su cui si basa l'educazione montessoriana sono:

- A** indipendenza, libertà di scelta del percorso educativo, rispetto per il naturale sviluppo psicofisico del bambino
- B** accoglienza e sostegno dei bambini da parte degli insegnanti, che si sostituiscono a loro quando non riescono a realizzare un'azione
- C** insegnamenti programmati in base all'età, classi poco numerose con allievi della stessa età e livello di sviluppo
- D** didattica frontale in lingue diverse, in modo da aumentare il livello di sollecitazione neurologica, accoglienza e sostegno dei bambini da parte degli insegnanti
- E** nessuna delle altre alternative è corretta

7 Come si definisce la proposta di un insegnamento che vuole mettere al centro l'alunno fatta da Édouard Claparède?

- A** La scuola su misura
- B** La scuola delle diversità
- C** La didattica differenziata
- D** La pedagogia dell'uguaglianza
- E** L'educazione personalizzata

8 Ovide Decroly afferma che il bambino coglie "globalmente" nella percezione l'oggetto che gli si presenta in situazioni concrete. Oltre all'attività percettiva, entrano in gioco anche:

- A** le emozioni, gli interessi, gli stati d'animo
- B** l'analisi comparata e la riflessione individuale
- C** le emozioni neutre e i conflitti
- D** i bisogni fondamentali legati esclusivamente alla propria sopravvivenza
- E** gli atteggiamenti di imitazione delle emozioni adulte, apprese prevalentemente dai genitori

9 In base al d.lgs. 66/2017, nel garantire le prestazioni per l'inclusione scolastica occorre tenere conto del principio definito dall'articolo 2 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ossia quello:

- A** di accomodamento ragionevole
- B** personalista
- C** di laicità dello Stato
- D** del diritto all'informazione e all'accesso alla documentazione sanitaria
- E** di disabilità-opportunità

10 In base al d.lgs. 66/2017, l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità operata dalle istituzioni scolastiche:

- A** è oggetto di valutazione qualitativa, che è parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche
- B** non può essere oggetto di valutazione
- C** è oggetto di valutazione qualitativa, ma disgiunta dal procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche
- D** può essere oggetto di valutazione qualitativa, ma solo con procedimento a campione sul territorio nazionale
- E** può essere oggetto di valutazione qualitativa, ma solo se richiesto da determinati soggetti al ricorrere di eventi particolari, e allora diviene parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche

11 In base al d.lgs. 62/2017, gli alunni della scuola primaria possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli d'apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione?

- A** Sì, possono
- B** Possono essere ammessi solo alla classe successiva della scuola primaria
- C** Possono essere ammessi solo alla prima classe della scuola secondaria di primo grado
- D** No, non possono
- E** Possono essere ammessi solo nel caso in cui i livelli d'apprendimento siano parzialmente raggiunti

12 In base al d.lgs. 62/2017, per la NON ammissione degli alunni della scuola primaria alla classe successiva occorre:

- A** la decisione assunta all'unanimità dai docenti della classe in sede di scrutinio
- B** la decisione assunta a maggioranza dai docenti della classe in sede di scrutinio
- C** la decisione assunta a maggioranza dei due terzi dei docenti della classe in sede di scrutinio
- D** la decisione assunta a maggioranza dei quattro quinti dei docenti della classe in sede di scrutinio
- E** la mancanza dell'unanimità dei docenti della classe in sede di scrutinio nel deliberarne l'ammissione

13 In base al d.lgs. 62/2017, le rilevazioni nazionali dell'INVALSI sugli apprendimenti degli alunni sono svolte nelle classi ... della scuola primaria:

- A** seconda e quinta
- B** dalla seconda alla quinta
- C** terza e quarta
- D** terza e quinta
- E** prima e terza

14 La legge 107/2015 stabilisce che i Piani Triennali dell'Offerta Formativa degli Istituti scolastici siano pubblicati nel portale:

- A** unico dei dati della scuola
- B** istituzionale della Regione ove si trova l'Istituto
- C** della Provincia ove si trova l'Istituto
- D** del Comune ove si trova l'Istituto
- E** dell'INVALSI

15 La legge 107/2015, articolo 1 comma 20, dispone che, nella scuola primaria, siano utilizzati docenti in possesso di competenze certificate per l'insegnamento di:

- A** educazione motoria
- B** tecnologia e informatica
- C** economia e diritto
- D** scienze
- E** italiano

16 In base alla legge 107/2015, il piano nazionale per la scuola digitale è adottato:

- A** dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- B** dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- C** dal Ministero dello Sviluppo Economico
- D** dall'Indire
- E** dal Parlamento

17 **La legge 170/2010 definisce la disgrafia come:**

- A** un disturbo specifico di scrittura che si manifesta con una difficoltà nella realizzazione grafica
- B** un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
- C** un disturbo specifico di scrittura che si manifesta con una difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- D** un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- E** un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo

18 **A norma del d.m. 850/2015 del MIUR, le attività formative a cui è tenuto il docente in periodo di formazione e prova comprendono tutte le seguenti fasi, TRANNE una. Quale?**

- A** Autovalutazione strutturata
- B** Incontri propedeutici e di restituzione finale
- C** Laboratori formativi
- D** "Peer to peer" e osservazione in classe
- E** Formazione online

19 **A norma del d.P.R. 275/1999, le istituzioni scolastiche possono aderire a convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale, regionale o locale?**

- A** Sì, possono
- B** Solo a livello nazionale
- C** Solo a livello regionale
- D** No, non possono
- E** Solo a livello locale

20 **A norma del d.P.R. 275/1999, gli ampliamenti dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche consistono in:**

- A** ogni iniziativa coerente con le finalità dell'istituzione scolastica
- B** ogni genere di iniziativa
- C** ogni iniziativa coerente con le finalità del sistema scolastico nazionale
- D** ogni iniziativa coerente con le finalità dell'ente territoriale di riferimento
- E** ogni genere di iniziativa, purché avente contenuto culturale o di ricerca

21 **Completare correttamente la seguente frase ai sensi del d.lgs. 59/2004: "la scuola primaria deve ... le diversità individuali".**

- A** accogliere e valorizzare
- B** ignorare e contenere
- C** accogliere e contenere
- D** disincentivare
- E** reprimere

22 **A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola primaria promuove lo sviluppo:**

- A** della personalità
- B** del senso di disciplina
- C** dello spirito competitivo
- D** dei valori della libera iniziativa
- E** affettivo

23 A norma del d.lgs. 59/2004, le attività e gli insegnamenti che le istituzioni scolastiche della scuola primaria organizzano al fine di realizzare la personalizzazione del piano di studi sono scelti dalle famiglie:

- A** all'atto dell'iscrizione
- B** in qualunque momento, purché durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche
- C** entro il mese di settembre
- D** non oltre il mese di dicembre
- E** prima dell'inizio del secondo quadrimestre

24 A norma del d.lgs. 59/2004, al fine di ampliare e razionalizzare la scelta delle famiglie relativa alle attività realizzate per la personalizzazione del piano di studi, le scuole primarie possono organizzarsi in rete?

- A** Sì, possono
- B** No, non possono
- C** Possono solo se sono coinvolte almeno tre scuole primarie
- D** Possono unicamente per le attività e gli insegnamenti dell'ultimo anno
- E** Possono, ma occorre che le altre scuole non siano del loro stesso grado

25 Quando si applica il metodo didattico "tinkering", l'alunno:

- A** lavora in gruppo con gli altri alunni
- B** lavora sempre da solo, con il supporto del docente
- C** viene stimolato dal docente a sviluppare le proprie capacità mnemoniche
- D** lavora sempre da solo a un progetto e poi lo espone al resto della classe
- E** lavora sempre in collaborazione con un tutor a un progetto e poi lo espone al resto della classe

26 Andrea Gentile formula il concetto di:

- A** intuizione creativa
- B** pensiero alternativo
- C** idea e creazione
- D** creatività sociale
- E** pensiero convergente

27 Secondo Arne Dietrich e Riam Kanso, gli studi effettuati sul pensiero divergente utilizzando l'elettroencefalogramma (EEG) hanno dimostrato che:

- A** non esiste la conferma di una specifica lateralizzazione destra della creatività
- B** la creatività si sviluppa nell'emisfero sinistro
- C** la creatività si sviluppa nell'emisfero destro
- D** all'interno del cervello, in fase creativa, non si rivela nulla
- E** nessuna delle altre alternative è corretta

28 La cosiddetta "scala Williams" è:

- A** un protocollo di valutazione della creatività del bambino che può essere rivolto anche a genitori e/o insegnanti
- B** una scala per valutare le performance individuali e di gruppo nelle classi
- C** una scala che suddivide i genitori in creativi e conformisti
- D** un protocollo di valutazione rivolto agli alunni della scuola primaria
- E** una scala per valutare la capacità di pensiero convergente nei bambini

29 Teresa Amabile, agli inizi degli anni '80, ha sviluppato e validato un metodo per la valutazione psicometrica della creatività, meglio noto come:

- A Consensual Assessment Technique
- B Remote Associates Test
- C Decision Making Test
- D Inductive Reasoning Test
- E WISC

30 Silvano Arieti in *Creatività, la sintesi magica* (1976), distingue la creatività in:

- A ordinaria e straordinaria
- B primaria e secondaria
- C individuale e sociale
- D lavorativa e artistica
- E soggettiva e di gruppo

31 In ambito didattico, per "problem based learning" si intende un metodo di insegnamento:

- A in cui, partendo da un problema, gli alunni devono individuare il procedimento per risolverlo
- B in cui l'apprendimento avviene attraverso l'esperienza concreta, con gruppi di alunni che, realizzando progetti reali, imparano attraverso la riflessione e l'azione
- C in cui l'apprendimento parte da un progetto reale realizzato in aula da parte degli alunni, in genere dopo una serie di lezioni introduttive ed esplicative
- D basato su un un gioco di simulazione, da svolgere in gruppi, sull'attività d'impresa o di marketing
- E che si svolge esclusivamente outdoor, tramite le attività extrascolastiche

32 In ambito didattico, per "role playing" si intende una tecnica che sviluppa l'apprendimento:

- A attraverso un gioco di ruolo dove gli alunni interpretano uno o più personaggi i quali interagiscono in uno spazio immaginario
- B attraverso l'esperienza concreta; si può attuare a gruppi, realizzando progetti reali e imparando attraverso la riflessione e l'azione
- C partendo da un problema di cui gli alunni devono individuare il procedimento di risoluzione
- D eseguendo un progetto reale, realizzato in aula dagli alunni, in genere dopo una serie di lezioni introduttive ed esplicative
- E che si svolge esclusivamente outdoor, tramite le attività extrascolastiche

33 Daniel Goleman ha identificato le competenze sociali ed emotive. Quali sono?

- A Consapevolezza di sé – capacità di gestirsi – consapevolezza sociale – abilità relazionale – capacità di prendere decisioni responsabili
- B Consapevolezza degli altri – capacità di gestirsi – consapevolezza ambientale
- C Consapevolezza del mondo – capacità di memorizzare – consapevolezza sociale – abilità relazionale – capacità di prendere decisioni responsabili
- D Consapevolezza di sé – capacità di difendersi – consapevolezza sociale – capacità di prendere decisioni responsabili
- E Consapevolezza di sé – capacità di ambientarsi – consapevolezza estetica – abilità relazionale – capacità di prendere decisioni responsabili

34 La consapevolezza di sé, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, comporta:

- A** la capacità di riconoscere e nominare semplici emozioni come tristezza, rabbia, felicità
- B** il saper analizzare i fattori che innescano le proprie reazioni di stress
- C** il saper analizzare come l'espressione delle proprie emozioni abbia un effetto sulle altre persone
- D** la capacità di identificare indizi verbali e fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- E** il poter presumere stati d'animo e punti di vista delle altre persone

35 Adottare in classe la metodologia del "circle time" permette di facilitare:

- A** la comunicazione e la conoscenza reciproca nei gruppi
- B** solo la comunicazione tra docente e alunni
- C** la comunicazione tra due alunni, scelti e posti al centro della classe
- D** la comunicazione tra insegnanti
- E** esclusivamente l'introduzione degli alunni stranieri alla classe

36 Con riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo, la competenza definita "imparare a imparare" è l'abilità:

- A** di perseverare nell'apprendimento e di organizzarlo mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni
- B** di memorizzazione delle informazioni acquisite nell'ambito scolastico
- C** di comprendere tutte le lingue utilizzate nell'ambiente in cui si apprende
- D** di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione
- E** di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

37 Le emozioni sono reazioni a uno stimolo ambientale più brevi rispetto ai sentimenti e provocano cambiamenti:

- A** a tre livelli diversi: fisiologico, comportamentale e psicologico
- B** a due livelli: fisiologico e psicologico
- C** solo a livello psicologico
- D** solo a livello comportamentale
- E** a tre livelli: fisiologico, comportamentale e relazionale

38 Nella "didattica laboratoriale" il modo di fare didattica:

- A** non è di tipo verticale, in quanto gli alunni partecipano attivamente al percorso di apprendimento, valorizzando le diverse abilità e competenze sociali di cui dispongono
- B** è di tipo verticale, poiché gli alunni partecipano attivamente al percorso di apprendimento, valorizzando le proprie competenze emotive
- C** è di tipo verticale, poiché gli insegnanti veicolano i saperi e gli alunni li memorizzano
- D** è di tipo verticale e serve solo per integrare gli alunni stranieri nella classe
- E** non è di tipo verticale e serve solo per integrare gli alunni con DSA nella classe

39 Gli insegnanti predispongono tutto il materiale didattico su un sito, raccolgono i video didattici e progettano attività in coppia o in gruppo da proporre in classe. Di quale metodologia didattica si tratta?

- A** Flipped classroom
- B** Circle time
- C** Didattica integrata
- D** Debate
- E** Scuola scomposta

40 Secondo Daniel Goleman, il motore interno che porta a mettere in atto comportamenti adeguati per il raggiungimento di un obiettivo è:

- A** la motivazione
- B** l'empatia
- C** l'autoconsapevolezza
- D** la sintonizzazione
- E** il conflitto

BRANO AF 42

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Un giovane uomo si sta recando a un appuntamento con una giovane donna, alla quale intende dire che trova inutile, dannoso, dispersivo e monotono continuare a vedersi; in realtà egli non ha mai amato la giovane donna, ma ha provato per lei, via via, sensi di devozione, di ammirazione, di speranza, di perplessità, di distacco, di delusione, di irritazione; ora l'irritazione sta quietamente trapassando in una forma di leggero e insultante fastidio, perché egli suppone che in qualche modo la donna non sia disposta a dimenticarlo. Ripassando la serie dei sentimenti che ha provato per la giovane donna, egli riconosce di essersi talora comportato con eccessiva fragilità, e di aver sperato – sperato che cosa? Sperato che entrambi fossero diversi, e che avessero uno spazio in cui inventare una storia; ammette che parte del suo cruccio non dipende da lei, ma dal suo comportamento fantastico e irresponsabile. Nello stesso momento la giovane donna si reca allo stesso appuntamento, avendo in animo di mettere tutto in chiaro; è una donna che ama la semplicità e la chiarezza, e pensa che le ambiguità e le imprecisioni di un rapporto che non esiste si siano protratte troppo a lungo. Ella non ha mai amato quell'uomo, ma deve riconoscere di essere stata debole; di aver chiesto aiuto in modo incauto, di aver tollerato il crescere di un tacito equivoco in cui ora ella si sente ingiustamente invischiata. La donna è irritata, ma la saggezza le consiglia di essere solo ferma e calma. Ella sa che quell'uomo è un fantastico, capace di veder cose che non ci sono, e di porre in esse una fede costante quanto infondata e vana; sa anche che quell'uomo ha un alto concetto di sé, ed è incline a mentire pur di non subire umiliazioni. Per questo sarà saggia, benevola, lucida.

Puntuali, il giovane uomo e la giovane donna si avvicinano al luogo dell'appuntamento: ecco, si sono visti, si fanno un segno di saluto. Quando sono ormai a pochi metri, entrambi si fermano e si guardano, attentamente, in silenzio; e improvvisa una furia di gioia li coglie quando entrambi capiscono, sanno, che nessuno dei due ha mai amato l'altro.

(Da: Giorgio Manganelli, *Centuria*, Adelphi)

41 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 42

Quale dei seguenti sentimenti può essere attribuito a ciascuno dei due personaggi nei confronti dell'altro?

- A** Irritazione
- B** Disgusto
- C** Amore
- D** Odio
- E** Ammirazione

42 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 42

Il giovane uomo del brano:

- A** è consapevole di non aver mai amato la giovane donna, pur avendo sperato, in passato, che ci fosse una possibilità per una storia
- B** è consapevole di non aver mai amato la giovane donna e gliene attribuisce la completa responsabilità
- C** non è consapevole dei propri sentimenti per la giovane donna e continua a illudersi di poterla amare
- D** pensa che la giovane donna lo voglia lasciare e che presto lo dimenticherà
- E** sa che i propri sentimenti per la giovane donna non sono mai cambiati nel tempo, infatti egli l'ha sempre mai sopportata

- 43 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 42**
La giovane donna del brano:
- A** non è mai stata amata dal giovane uomo, né, del resto, lei l'ha mai amato
 - B** non riesce a liberarsi dalla relazione a causa dell'insistenza e del carattere prepotente di lui
 - C** pensa che il giovane uomo sia un bugiardo perché è una persona insicura
 - D** spera che il giovane uomo le dica che la ama
 - E** è una donna avventata e imprudente, che non esita a mettersi in situazioni pericolose

- 44 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 42**
Il giovane uomo e la giovane donna:
- A** si stanno recando a un appuntamento l'uno con l'altra
 - B** sono furiosi l'uno con l'altra
 - C** quando si vedono non si salutano nemmeno
 - D** desiderano proseguire la loro storia d'amore
 - E** non riflettono sui loro sentimenti

BRANO AG 28

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il primo caso di federalismo moderno vede la luce nel 1787 a Philadelphia con la Costituzione degli Stati Uniti d'America, in cui si volle dare vita sì a uno Stato centrale, ma senza per questo limitare le libertà e le attese degli individui, minacciate da un eventuale appiattimento e dall'omologazione potenzialmente insita nell'unitarietà. Unità per limitare i conflitti, dunque, ma anche rispetto del pluralismo. Per quanto riguarda l'Italia, il dibattito sul federalismo fu particolarmente vivace prima dell'Unità e vide contrapporsi la corrente definita "neoguelfa" di Vincenzo Gioberti, che ipotizzava uno Stato federale con al centro il potere della Chiesa, al "federalismo democratico" teorizzato da Carlo Cattaneo, che elaborò l'idea di una federazione italiana e, in seguito, sviluppò il concetto degli Stati Uniti d'Europa. L'unificazione dell'Italia vide però il trionfo del centralismo di Cavour e il dibattito sul federalismo si spense fino al 1946, quando l'Assemblea Costituente si riunì per dare vita al nuovo Stato italiano. All'interno dell'Assemblea prevalse l'idea regionalista, che consisteva nell'attribuire alcune competenze alle Regioni, assegnando tuttavia l'assoluta posizione centrale allo Stato.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del Nord*, Editori Laterza)

- 45 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 28**
La Costituzione degli Stati Uniti d'America:
- A** viene scritta con l'intento di fondare uno Stato federalista
 - B** viene modificata nel 1787 per dare voce alle istanze federaliste presenti nella società
 - C** è il primo esperimento federalista nella storia dell'umanità
 - D** sancisce forti limiti alle libertà personali dei cittadini
 - E** sancì il prevalere dell'idea regionalista, che consisteva nel decentrare alcune competenze, ma che assegnava la posizione centrale allo Stato

- 46 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 28**
Quale idea prevale all'interno dell'Assemblea Costituente?
- A** Quella regionalista: lo Stato ha un'assoluta posizione centrale e le Regioni alcune competenze
 - B** Quella assolutista: tutti i poteri sono dello Stato
 - C** Quella federalista democratica
 - D** Quella centralista neoguelfa
 - E** Quella federalista neoguelfa

47 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 28

Chi faceva parte della corrente "neoguelfa"?

- A Vincenzo Gioberti, in opposizione al federalismo democratico
- B Carlo Cattaneo, in opposizione al regionalismo
- C Cavour, in opposizione al federalismo moderno
- D La Chiesa, che osteggiava le posizioni federaliste
- E Nessuna delle altre alternative è corretta

48 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 28

Dal brano è possibile evincere che:

- A in Italia ci furono due momenti storici in cui il dibattito politico legato ai temi del federalismo, centralismo e regionalismo, fu particolarmente acceso
- B solo dopo la fine della seconda guerra mondiale il dibattito politico italiano si interessò delle questioni legate all'assetto istituzionale del Paese
- C solo nel periodo immediatamente precedente all'Unità d'Italia si discussero pubblicamente questioni legate all'assetto istituzionale del Paese
- D gli intellettuali e i politici italiani affrontarono i temi legati al regionalismo e al centralismo, ma mai nessuno propose la possibilità di dotarsi di un governo federale
- E lo Stato italiano, conclusi i lavori dell'Assemblea Costituente, divenne federalista

BRANO AG 30

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studi degli ultimi anni hanno dedicato attenzione alle separazioni familiari e in particolare a quelle tra madri e figli. La "famiglia transnazionale" tende a essere presentata come fenomeno nuovo, manifestazione della globalizzazione. Senza dubbio l'irrigidimento dei controlli alla frontiera, così caratteristico degli ultimi decenni, ha reso il processo di ricongiungimento familiare enormemente più complesso e le separazioni più lunghe; allo stesso tempo, la forte espansione del mercato del lavoro domestico e il conseguente aumento del numero delle donne primo-migranti ha reso più frequente la separazione madre-figli. Tuttavia non si può dimenticare che le separazioni fra i vari membri della famiglia nucleare sono assai frequenti in tutte le ondate di migrazioni, anche quelle più remote nel passato. Anche in assenza di barriere legislative, infatti, è da sempre difficile organizzare il trasferimento contemporaneo di tutti i membri del nucleo familiare, soprattutto quando il primo membro che parte deve inserirsi in un mercato del lavoro assai insicuro e in un mercato della casa costoso. In altre parole, quelle separazioni e quei ricongiungimenti che così evidentemente segnano le famiglie immigrate di oggi andrebbero viste come manifestazioni – pur estreme – di una generale riorganizzazione della rete familiare.

(Da: Eve Michael, *I figli degli immigrati come categoria sociologica*, in "Straniero a chi? I figli di immigrati in Italia", Quaderni di Sociologia n. 63).

49 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 30

Che cosa si intende nel brano per "famiglia transnazionale"?

- A Una famiglia i cui componenti vivono in Paesi diversi
- B Una famiglia migrante in cui i genitori hanno la cittadinanza del Paese di origine e i figli quella del Paese di arrivo
- C Una famiglia in cui la madre è costretta a migrare per ragioni economiche
- D Una famiglia in cui il padre è costretto a migrare per ragioni politiche
- E Una famiglia in cui il padre e la madre provengono da Paesi diversi

50 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 30

Le donne primo-migranti:

- A sono in crescita a causa dell'incremento dell'offerta di lavoro nel settore dei servizi domestici
- B sono in aumento perché la compartecipazione degli uomini alla cura dei figli non è più un tabù
- C costituiscono un oggetto d'indagine sociologica che non è ancora stato approfondito
- D godono di un accesso facilitato ai procedimenti per la richiesta di ricongiungimento familiare
- E rappresentano la maggioranza di coloro che migrano nel mondo

- 51 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 30
Stando a quanto riportato nel brano, quale tra i seguenti NON è un fattore che aiuta a spiegare la problematicità di una migrazione simultanea di tutto il nucleo familiare?
- A Mancanza di servizi assistenziali e sociali nel Paese di arrivo
 - B Irrigidimento dei controlli alle frontiere
 - C Barriere legislative
 - D Accesso difficoltoso al mercato del lavoro
 - E Accesso problematico al mercato della casa

- 52 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 30
Quale delle seguenti affermazioni sintetizza la tesi presentata dall'autore del brano?
- A Nelle società contemporanee è in corso un processo di riorganizzazione delle reti familiari; le famiglie migranti rappresentano la punta dell'iceberg di un fenomeno più ampio
 - B Nelle società contemporanee occidentali è in corso un processo di riorganizzazione delle reti familiari dovuto esclusivamente alla massiccia immigrazione degli ultimi anni
 - C La riorganizzazione delle reti familiari non è causata dalle migrazioni in sé, ma dal fatto che attualmente a migrare sono esclusivamente le donne
 - D La riorganizzazione geografica delle famiglie dipende solamente dalla globalizzazione del mercato del lavoro
 - E La riorganizzazione delle reti familiari, in termini di funzioni svolte dai suoi membri, è un fenomeno che interessa solo le famiglie migranti

BRANO AG 39

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'osservazione che l'infezione da virus dell'immunodeficienza umana/sindrome dell'immunodeficienza acquisita (HIV/AIDS) colpisce sproporzionalmente le persone più povere del mondo (presenti soprattutto nell'Africa sub-sahariana, in Asia e America Latina) è alla base della sua inclusione nel gruppo delle "malattie infettive della povertà", di cui fanno parte altre due malattie: tubercolosi (causa principale di morte AIDS-correlata) e malaria. Tuttavia, a differenza di queste ultime, l'agente infettivo dell'immunodeficienza umana si trasmette per via sessuale e tale caratteristica mette in gioco elementi socioeconomici e culturali in grado di influenzare le scelte e i comportamenti sessuali degli individui. [...] Tra i fattori sociali che più contribuiscono alla diffusione epidemica virale, un ruolo non marginale è svolto da quelli che si correlano con la povertà e le disuguaglianze, quali la modernizzazione e la rapida crescita delle aree urbane, il basso livello educativo, i conflitti e le guerre e l'inaccessibilità, per una quota consistente di soggetti con AIDS, alla terapia con farmaci antiretrovirali altamente efficaci. Le guerre e i conflitti creano condizioni ambientali e sociali potenzialmente fertili per lo sviluppo della trasmissione dell'HIV. Lo stato di belligeranza influenza le dinamiche dell'epidemia, incluse quelle indirette quali la riallocazione dei fondi pubblici per la salute e la povertà verso misure di sicurezza e difesa.

(Da: Ronchetto Martina e Ronchetto Flavio, "HIV, povertà e disuguaglianze. Scenari epidemiologici e sociali di una pandemia asimmetrica", in *Teoria e ricerca*)

- 53 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 39
Secondo il brano, quale elemento legato all'HIV/AIDS influenza il comportamento delle persone?
- A La via di trasmissione
 - B L'essere una malattia della povertà
 - C L'inaccessibilità ai farmaci
 - D Il costante stato di conflitto dei Paesi più colpiti
 - E La mancanza di modernizzazione dei Paesi più colpiti

- 54 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 39**
Indicare quale delle seguenti affermazioni NON può essere dedotta dalla lettura del brano
- A** La tubercolosi, la malaria e l'HIV/AIDS sono la prima causa di morte per chi vive in condizione di povertà
 - B** La tubercolosi è la principale causa di morte tra coloro che hanno contratto il virus dell'HIV/AIDS
 - C** La malaria e la tubercolosi sono associate all'HIV/AIDS, per il fatto che si diffondono più facilmente in un contesto sociale di povertà
 - D** La principale differenza tra HIV/AIDS e altre "malattie infettive della povertà" è la trasmissione per via sessuale della prima
 - E** I fattori sociali e culturali che contribuiscono alla diffusione dell'HIV/AIDS possono essere correlati alla maggiore o minore ricchezza di chi contrae il virus

- 55 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 39**
Stando a quanto affermato nel brano, le guerre e i conflitti:
- A** possono determinare una maggiore diffusione dell'epidemia perché vanno ad alterare e peggiorare le condizioni di vita degli individui, in termini sia materiali sia socio-ambientali
 - B** hanno un impatto sulla maggiore diffusione dell'epidemia solo se i governi riducono i finanziamenti al sistema sanitario pubblico
 - C** hanno un impatto certo e quantificabile sulla maggiore diffusione dell'epidemia
 - D** possono determinare una maggiore diffusione dell'epidemia, in quanto le popolazioni civili sono spesso vittime di violenze sessuali indiscriminate
 - E** non hanno alcun impatto sulla maggiore diffusione dell'epidemia

- 56 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 39**
Quale tra i seguenti NON è uno dei fattori socio-economici e culturali messi in relazione alla diffusione dell'HIV/AIDS?
- A** Il diffondersi di altre "malattie della povertà"
 - B** La rapida urbanizzazione
 - C** La scarsa educazione
 - D** La disuguaglianza sociale
 - E** L'impossibilità di accedere ai farmaci

BRANO AG 48

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Un bambino e un adulto, per conoscere il mondo, hanno entrambi la necessità di provocarlo affinché si renda leggibile. Gli adulti lo fanno attraverso le loro ricerche e domande, i bambini attraverso i loro giochi. Un'attività fondamentale, poiché attraverso il gioco spontaneo essi attingono direttamente alla propria storia, manifestandola e potendo di conseguenza mobilizzarla e farla evolvere. Il piacere del gioco, che passa attraverso una molteplicità di pratiche, tende dalla nostra cultura educativa a essere precocemente finalizzato e specializzato, mentre andrebbe rispettato e tutelato nei suoi tempi di sviluppo. Fino all'età puberale, la specializzazione sportiva sarebbe meglio se fosse proposta in forma ludica ed esplorativa. Ciò vale anche per la pratica agonistica, lo sport prestazionale precoce rischia di trasformare il gioco, sacrificando il piacere all'obiettivo da raggiungere. Tra l'altro, a differenza di quanto avviene nella maggior parte delle società sportive votate alla ricerca di talenti da allevare, maschi e femmine trarrebbero molti vantaggi nel confronto delle differenze se fosse maggiormente offerta loro l'opportunità di giocare più spesso insieme. Lo sport, non dimentichiamocelo, è un gioco. Quel che rischia un'educazione sportiva troppo schiacciata sul modello professionistico adulto è proprio di rimuoverne l'originaria matrice ludica.

(Da: Ivano Gamelli, "Il piacere del movimento nella cornice della pedagogia del corpo", *Formazione & Insegnamento, Rivista internazionale di Scienze dell'educazione e della formazione*, anno 14, volume 3)

- 57 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 48**
Stando a quanto affermato nel brano, il gioco:
- A** permette al bambino di conoscere il mondo e farne esperienza
 - B** insegna ai bambini il rispetto delle regole
 - C** è un momento di svago essenziale, ma viene dopo l'apprendimento
 - D** permette al bambino di specializzarsi nelle attività nelle quali è più portato
 - E** permette al bambino di mantenere un costante controllo dei modelli professionistici propri del mondo degli adulti

58 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 48
Indicare quale delle seguenti affermazioni è deducibile dalla lettura del brano.

- A** Il gioco libero ha tempi di sviluppo propri, relazionati alla crescita del bambino
- B** Solo i bambini giocano
- C** Adulti e bambini rendono comprensibile il mondo attraverso le stesse pratiche
- D** Solo il gioco competitivo aiuta il bambino a crescere
- E** Il gioco spontaneo non è fondamentale per la crescita

59 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 48
La specializzazione sportiva:

- A** non dovrebbe avere carattere agonistico almeno fino al raggiungimento della pubertà
- B** dovrebbe avere carattere agonistico fin dalla più tenera età
- C** non dovrebbe essere incentrata su proposte ludiche
- D** dovrebbe essere incentrata sul piacere dato dal raggiungimento di un determinato obiettivo agonistico
- E** non dovrebbe mai avere carattere agonistico

60 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 48
Quale delle seguenti affermazioni sintetizza il pensiero dell'autore del brano?

- A** Il gioco è essenziale per la crescita del bambino, allo stesso modo lo sport dovrebbe mantenere una connotazione ludica il più a lungo possibile
- B** L'attività agonistica è sconsigliabile per i bambini, i quali non hanno la maturità per capire che anche lo sport competitivo è solo un gioco
- C** Il gioco è una forma di conoscenza del mondo e del proprio corpo ed è per questo che i bambini dovrebbero fare più sport a livello agonistico
- D** Nella nostra cultura lo sport praticato dagli adulti ha perso la sua componente ludica e i bambini traggono un insegnamento sbagliato da questo atteggiamento degli adulti
- E** Il gioco, per diventare un'attività conoscitiva e di crescita individuale, deve essere sempre guidato da un adulto e non deve mai essere competitivo